

N° 4 - 30 settembre 2015

IN PRIMO PIANO

Povert  sanitaria: qui serve l'opera di un farmacista

Sono nove le associazioni senza fine di lucro del territorio del nostro Ordine che hanno fatto richiesta di potersi avvalere dell'opera di volontariato dei farmacisti. E' questo il primo risultato un protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione per contrastare l'aumento della povert  sanitaria siglata da FOFI e Banco farmaceutico nel novembre 2014. Da sempre l'Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza ha sostenuto l'attivit  della Fondazione Banco Farmaceutico, e questo accordo permette ora una maggiore partecipazione di tutti i farmacisti iscritti all'Ordine che lo desiderino, anche al di l  della Giornata della raccolta del farmaco. "Questo accordo – ha detto Andrea Mandelli, presidente Ordine e della FOFI - testimonia l'impegno sociale di tutta la professione. L'attivit  del Banco in questi anni ha registrato un successo crescente, coinvolgendo un numero sempre maggiore di farmacie nella GRF e riscuotendo sempre maggiori adesioni da parte della cittadinanza. Ci   sembrato giusto che tutti i farmacisti potessero essere coinvolti direttamente e contribuire al successo delle iniziative avviate dalla Fondazione. E' nel DNA del farmacista la vicinanza alle persone pi  fragili e questa   la migliore occasione per dimostrarlo".

Questo  elenco delle Associazioni che hanno presentato richiesta alla Fondazione:

- Associazione Sarepta, via Tonezza, 3 – Milano. Tel. 024043444;
e-mail: volontariato.sarepta@libero.it
- Conferenza San Vincenzo Parrocchia Sacro Cuore Cormano, via Somalia, 8 - Molinazzo Cormano. Tel 0266302409- 3355905771; e-mail: colombo.zerbinati@tin.it
- Caritas Centro di ascolto - Decanato Oggiono, via 1° maggio, 90 – Oggiono. Tel. 0341260403; e-mail: caritasoggiono@alice.it
- Associazione Fata - Famiglie Temporanea Accoglienza Onlus, via delle Forze armate, 260 Torre 15 – Milano. Tel. 0239449393 – 3478977539;
e-mail: giovanna.vanelli@fataonlus.org
- Associazione di volontariato La Speranza, piazza Europa, 45 – Corsico. Tel. 024404769 – 3402769714; e-mail: lasperanzaonlus@gmail.com
- Medici Volontari Italiani Onlus, via Padova, 104 – Milano. Tel. 0236755134 – 3381203795; e-mail: posta@medicivolontaritaliani.org - vittanimaurizio@gmail.com
- Centro di assistenza legale e medica Cardinale Schuster, via Bergamini, 10 – Milano. Tel. 0258304454 – 3663846805; e-mail: gabapa@alice.it
- Associazione Cascina Verde Spes via Olgettina, 80 – Milano. Tel. 022137312 – 3384233689; e-mail: cv.giovanna@gmail.com

- C.A.F. Onlus (Centro di aiuto al bambino maltrattato e alla famiglia in crisi), via Vittorio Emanuele Orlando, 15 – Milano. Tel. 028265051 – 3407058070; e-mail: elena.dimolfetta@cafonlus.org

I colleghi che volessero di aderire all'iniziativa, sono pregati di mettersi direttamente in contatto con l'ente caritatevole mettendo a conoscenza la sede nazionale di Banco Farmaceutico scrivendo a susanna.zanoni@bancofarmaceutico.org o telefonando allo 0270104315 (Sig.ra Susanna Zanoni).

NUTRIZIONE

Tempesta sulle linee guida

Il British Medical Journal dà conto con dovizia di particolari delle polemiche suscitate dall'attuale revisione delle linee guida nutrizionali ufficiali statunitensi (US Dietary Guidelines for Americans). In sintesi l'accusa è di avere continuato a promuovere i capisaldi delle precedenti edizioni (riduzione dell'apporto di grassi saturi e carni rosse, prevalenza dei carboidrati come fonte calorica) senza tenere conto delle ultime evidenze scientifiche. E questo malgrado il Congresso avesse chiaramente indicato che il comitato incaricato dell'elaborazione delle linee guida avrebbe dovuto attenersi soltanto ai dati scientificamente più "robusti". In particolare, le critiche si sono appuntate sulla raccomandazione della dieta mediterranea e di altri regimi che, secondo l'articolo del BMJ, non avrebbero dimostrato una superiorità rispetto ad altri nel garantire il controllo del peso. E quindi, si può aggiungere, nel prevenire malattie metaboliche e cardiovascolari. A ottobre la questione sarà oggetto di un'audizione del Parlamento statunitense, che potrà avere non pochi riflessi in tutto il mondo industrializzato. Una situazione in evoluzione che sottolinea l'interesse della prossima lezione del corso Il farmacista per l'aderenza terapeutica – le malattie metaboliche che, infatti, vedrà **la dottoressa Michela Barichella, responsabile del Servizio Dietetico degli ICP di Milano, affrontare il tema** "Alimentazione e corretto stile di vita come prevenzione delle malattie metaboliche". L'appuntamento è per martedì 6 ottobre, ore 20,30 presso la sede dell'Ordine.

[Per approfondire](#)

[Per iscriversi al corso](#)

NORMATIVA

Provvedimenti disciplinari: durata della pubblicazione

Su sollecitazione Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Veterinari, il Ministero della Salute e l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, sono intervenuti sulla pubblicità che gli Ordini devono dare ai provvedimenti disciplinari, in particolare sul periodo per il quale devono essere pubblicati nell'Albo Nazionale. Secondo il Garante, *"nel caso in cui la disciplina di settore che dispone la diffusione di dati personali non stabilisca altresì un limite temporale alla stessa, spetta all'Amministrazione pubblica titolare del trattamento individuare congrui periodi di tempo entro i quali far perdurare la diffusione"* (parte II, punto 2b delle Linee guida). Conseguentemente, il Ministero ha rappresentato che spetta, dunque, alle Federazioni nazionali, incaricate istituzionalmente della tenuta dell'albo unico nazionale, individuare, alla luce del quadro normativo e delle indicazioni del Garante sopra richiamate, il periodo di tempo congruo entro il quale riportare l'annotazione dei provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli iscritti. Alla luce di quanto sopra, il Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, con la delibera n. 97/15 del 15.06.2015, ha stabilito:

- di fissare in 120 giorni, a decorrere dalla data di definitività del provvedimento, il periodo di tempo entro il quale riportare negli albi territoriali e nell'albo unico nazionale l'annotazione dei provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli iscritti;

- per la sanzione della sospensione, il periodo di pubblicità dovrà durare dalla definitività del provvedimento fino a 120 giorni successivi al termine di efficacia della sanzione stessa;
- nel caso della sospensione di diritto ex art. 43 del DPR 221/1950, al provvedimento dichiarativo dell'Ordine dovrà essere data immediata pubblicità e fino a 120 giorni successivi al termine di efficacia della sanzione stessa.

NORMATIVA

Al via la revisione del codice deontologico

E' stata avviata la procedura di revisione del Codice deontologico per tenere conto delle novità legislative intervenute dall'ultima stesura. I punti in questione sono tre. Il primo è la possibilità di allestire preparazioni galeniche officinali che non richiedono prescrizione, che la Legge 27/2012 ha concesso anche alle parafarmacie; di qui la necessità di aggiornare l'articolo 7, comma 1, del Codice Deontologico per estendere la prerogativa della preparazione galenica anche agli esercizi commerciali, in possesso dei requisiti richiesti e nel rispetto delle condizioni previste. Anche l'articolo 24, che stabilisce il dovere di non dispensare farmaci soggetti a prescrizione in assenza di una ricetta deve essere modificato alla luce della cosiddetta dispensazione condizioni di urgenza, disciplinata dal Decreto ministeriale 31 marzo 2008, che stabilisce a quali condizioni il farmacista può consegnare il farmaco anche se il paziente non presenta una ricetta.

Infine si deve intervenire sull'articolo 34, che nella formulazione attuale vieta la vendita di medicinali tramite internet o altre reti informatiche superato dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 17/2014 in materia di vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione medica. Peraltro è il caso di ricordare che il Ministero della salute, entro il 1° luglio 2015, avrebbe dovuto predisporre il logo nazionale, conforme a quello approvato dalla Commissione Europea, che servirà a identificare ogni farmacia o parafarmacia che effettui vendita on line di farmaci. Finora, peraltro, questo logo non è stato ancora adottato.